



Piano per il contrasto alla diffusione delle patologie della vite

Azione 1. Ricerca e Sperimentazione

Titolo: Modello bioeconomico per il supporto alle scelte e la gestione del rischio connesso alla Flavescenza Dorata della vite”

Proponente: Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)

Durata del progetto: 2022-2024

Introduzione

La viticoltura regionale è soggetta ad una recrudescenza della patologia Flavescenza Dorata che sta esponendo il settore a rischi crescenti di depauperamento del patrimonio viticolo oltre che di una ulteriore diffusione della fitopatìa. Lo scenario regionale, inoltre, non risulta isolato nel contesto nazionale e internazionale.

In affiancamento ai sistemi di difesa attiva, quali la lotta agli insetti vettori e l’impianto di materiale vivaistico sano, si inserisce l’estirpo delle viti sintomatiche per l’eradicazione della patologia, in ragione delle disposizioni di lotta obbligatoria emanate dal Servizio fitosanitario della Regione del Veneto, con i relativi danni economici (danno emergente e lucro cessante) per i viticoltori. Tuttavia, detti interventi creano le condizioni di un miglioramento dello stato di sanità del territorio e pongono le basi di un rientro dell’emergenza fitosanitaria.

A supporto di tali interventi si pongono gli strumenti di gestione del rischio (contemplati nella misura 17 del PSRN) e, fra questi, vista anche la ritrosia in merito del mercato assicurativo, i fondi di mutualizzazione.

I fondi di mutualizzazione agevolati permettono di compensare le perdite produttive delle imprese quando il danno individuale delle stesse risulta essere superiore al 20%. Tuttavia, in assenza di danni da altre fitopatie, l’applicazione di tale soglia nel caso della Flavescenza Dorata potrebbe essere addirittura controproducente rispetto alle politiche di eradicazione della malattia che impongono l’eliminazione immediata dalle piante sintomatiche. L’applicazione di una soglia al 20% indurrebbe infatti gli aderenti al fondo ad attendere il superamento prima di procedere alla denuncia del sinistro, stimolando un processo di selezione avversa degli aderenti al fondo a favore dei viticoltori meno virtuosi nella gestione della fitopatìa. Per promuovere quindi la lotta alla Flavescenza Dorata fin dalla sua comparsa in vigneto risulta necessaria la progettazione di strumenti, di carattere anche non agevolato, che intervengano fin dalla comparsa dei primi casi di Flavescenza Dorata in vigneto.

Al fine di poter dare seguito allo sviluppo di strumenti efficaci per la compensazione delle perdite economiche delle imprese viticole esposte al rischio di fitopatie, inclusa la flavescenza dorata, e permettere un’attività efficace ed una sostenibilità finanziaria del fondo mutualistico dedicato, si propone di sviluppare una attività di studio e ricerca a favore del sistema viticolo regionale che includa soluzioni miste, agevolate e non agevolate, che favoriscano l’adozione di buone pratiche volte a contenere l’incidenza della flavescenza dorata a livelli accettabili.

Gli strumenti di compensazione del danno e di gestione del rischio troveranno successo se inseriti in un modello che affianchi alla gestione fitopatologica anche quella economica del vigneto, sia su scala aziendale che su scala di territori viticoli, fino alla scala regionale, tenendo conto dei diversi modelli produttivi presenti a livello regionale, delle condizioni ambientali e di suscettibilità delle diverse varietà e dei diversi ambienti.

E’ quanto mai opportuno quindi, sulla base dei monitoraggi ed analisi territoriali coordinate dal Servizio Fitosanitario della Regione Veneto, creare, in collaborazione con gli istituti di ricerca coinvolti nel Piano, un modello di tipo bio-economico per il supporto alle decisioni delle imprese e



della Regione per la valutazione delle misure e delle strategie più vantaggiose per il comparto, in un'ottica di gestione dell'epidemia e di stabilità produttiva.

Attività triennale

1. Individuazione ed analisi dei modelli gestionali viticoli regionali, in stretta relazione con la problematica della FD
2. Condivisione della metodologia di raccolta dati epidemiologici in collaborazione con l'Unità Fitosanitaria della Regione del Veneto e affiancamento .
3. Modellizzazione dei danni connessi all'emergenza da Flavescenza Dorata (FD) nella Regione del Veneto .
4. Definizione della metodologia e analisi del rischio di danni da Flavescenza Dorata nello stato di emergenza con valutazioni di carattere territoriale e varietale
5. Analisi dei costi connessi ai modelli di difesa dalla FD individuati dalle altre unità .
6. Predisposizione di un modello di rischio per la stima della distribuzione del danno da FD in base a scenari di gestione della fitopatìa.
7. Simulazione del contributo per la copertura del rischio da FD, con fondo di mutualizzazione agevolato e non agevolato, e relativa sostenibilità finanziaria del fondo.
8. Sviluppo del modello bioeconomico di supporto alle decisioni per la gestione delle scelte.

Costo delle attività

Costi previsti per la realizzazione del Progetto			
Descrizione spese	Importo		
	2022	2023	2024
Costi a carico della Regione del Veneto			
- Personale	25.000	25.000	25.000
- Missioni	1.000	1.000	1.000
- Materiale di consumo			
- Servizi esterni			
- Oneri e Spese generali	4.000	4.000	4.000
Totale costi a carico della Regione del Veneto	30.000	30.000	30.000
Costi a carico dell'Università di Padova			
Personale	4.500	4.500	4.500
Totale costi a carico dell'Università di Padova	4.500	4.500	4.500
Totale costi annui progetto	34.500	34.500	34.500
		Totale complessivo	105.000

